

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 febbraio 2018, n. 25
P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento C. Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare alle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;

TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51;

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

VISTO che con l'art. 5 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande",

sono stati assegnati 50 giorni per la presentazione delle domande di finanziamento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 286 del 29.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini nell'ambito della Tipologia C, come di seguito:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott. Geol. Oronzo Simone	Componente
Sig.ra. Maristella Garofalo	Segretario

CONSIDERATO che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita in data 11 Gennaio 2018 per la prima e unica seduta dei lavori e, in tale sede, ha preso atto che, per la Tipologia C, sono pervenute le seguenti n. 18 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
32	Comune di STATTE	Area Vasta esterna al SIN di Taranto
33	Comune di TORREMAGGIORE	Loc. Resicata
34	Comune di TRANI	Loc. De Cuneo Tufare
37	Comune di SALVE	Loc. Spiggiani
40	Autorita' Portuale di Taranto	Varco Nord
46	Commissario Straordinario Interventi di Bonifica e Ambientalizzazione di Taranto	Aree Cimitero San Brunone
57	Comune di PESCHICI	c.da Tavole di Pietra
64	Comune di ALESSANO	Loc. Matine
69	Comune di CAROVIGNO	Contrada Palchi/Maraminna
70	Comune di CAROVIGNO	Contrada Cornacchia Macchiagrande
71	CONSORZIO ASI LECCE	z.i. Nardò e Gallipoli
72	Comune di CORATO	Contrada Maccarone Sant'Elia
82	Comune di SCORRANO	Loc. Donna Rosa
85	Comune di TRANI	Loc. Profico
89	Comune di CAROVIGNO	Contrada Palchi/Maraminna
90	Comune di CAROVIGNO	Contrada Cornacchia Macchiagrande
91	Comune di CAROVIGNO	Contrada Palchi/Maraminna
92	Comune di CAROVIGNO	Contrada Cornacchia Macchiagrande

DATO ATTO che la Commissione tecnica di valutazione in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nella seduta del giorno 11 gennaio 2018, ha eseguito le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

ATTESO CHE la Commissione a conclusione delle suddette verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, ha ritenuto che gli esiti istruttori finali con indicazione del punteggio ottenuto in ordine decrescente, sono i seguenti:

Posizione graduatoria	N. d'ord.	Richiedente	Id. Sito	Punteggio
1	33	Comune di TORREMAGGIORE	Loc. Resicata	70
2	37	Comune di SALVE	Loc. Spiggiani	58
3	64	Comune di ALESSANO	Loc. Matine	49

PER QUANTO SOPRA, con D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018, si è proceduto, tra l'altro, a:

- approvare la graduatoria dei progetti ammessi, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – Tipologia C					
Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo richiesto
1	Comune di TORREMAGGIORE	Loc. Resicata	MISP ex discarica rsu loc. Resicata	70	1.044.000,00
2	Comune di SALVE	Loc. Spiggiani	MISP ex discarica in loc. Spiaggiani	58	3.770.155,29
3	Comune di ALESSANO	Loc. Matine	MISP area ex discarica rsu in loc. Matine	49	1.850.000,00

- approvare l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, sono stati esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nel verbale redatto dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si riportano, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – Tipologia C		
Richiedente	Denominazione intervento	Motivo di esclusione
Comune di STATTE	Area Vasta esterna al SIN di Taranto	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di TRANI	Loc. De Cuneo Tufare	Mancato superamento ammissibilità formale
Autorita' Portuale di Taranto	Varco Nord	Mancato superamento ammissibilità formale
Commissario Straordinario Interventi di Bonifica e Ambientalizzazione di Taranto	Aree Cimitero San Brunone	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di PESCHICI	c.da Tavole di Pietra	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CAROVIGNO	Contrada Palchi/Maraminna	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CAROVIGNO	Contrada Cornacchia Macchiagrande	Mancato superamento ammissibilità formale
CONSORZIO ASI LECCE	z.i. Nardò e Gallipoli	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CORATO	Contrada Maccarone Sant'Elia	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di SCORRANO	Loc. Donna Rosa	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di TRANI	Loc. Profico	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CAROVIGNO	Area1 - Contrada Palchi/Maraminna	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CAROVIGNO	Area2 - Contrada Cornacchia Macchiagrande	Mancato superamento ammissibilità formale

Comune di CAROVIGNO	Area1 - Contrada Palchi/Maraminna	Mancato superamento ammissibilità formale
Comune di CAROVIGNO	Area2 - Contrada Cornacchia Macchiagrande	Mancato superamento ammissibilità formale

CONSIDERATO che:

- in pendenza dei termini per la presentazione delle domande, alcuni potenziali candidati hanno inoltrato motivata richiesta di proroga termini per presentare il proprio progetto, e che è volontà dell'Amministrazione regionale consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici previsti dall'Avviso;
- è, altresì, volontà dell'Amministrazione concedere ai proponenti che hanno presentato istanza ritenuta inammissibile per vizi formali ai sensi dell'art. 8 co.1 - nel corso della prima fase istruttoria di verifica di ammissibilità formale - di rimuovere l'eccezione puntualmente indicata nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione ad allegati alla D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018 succitata presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento che, mancando, ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta sul piano formale;
- è volontà dell'Amministrazione, in questo modo, non solo esaurire i fondi comunitari a disposizione per l'Avviso in argomento ma garantire l'utilizzo dei fondi FSC 2014-2020 del "Patto per la Puglia", attraverso l'ammissione di ulteriori interventi;

RITENUTO OPPORTUNO concedere n. 20 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., per dare facoltà, alle Amministrazioni che non hanno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale, di rimuovere le sole irregolarità formali presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento la cui mancanza ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta e rendendo una dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017, data di scadenza originaria;

DATO ATTO che:

- scaduto il predetto termine dei n. 20 giorni, la Commissione tecnica di valutazione, nominata con D.D. n. 286/2017 per la Tipologia di intervento C, si riunirà al fine di valutare la regolarità formale delle istanze pervenute e, di quelle ritenute formalmente ammissibili, procedere con le ulteriori verifiche istruttorie, con le stesse modalità stabilite nell'Avviso, su tutti gli atti amministrativi e tecnici già consegnati entro la data di scadenza originaria - 3 novembre 2017 - ma non valutati per mancato superamento della verifica formale;
- al termine della verifiche istruttorie, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con proprio provvedimento da pubblicare sul B.U.R.P., procederà ad approvare i verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e ad approvare una ulteriore graduatoria dei progetti ammessi nonché l'elenco dei progetti esclusi;
- a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del provvedimento di approvazione della suddetta graduatoria dei progetti ammessi e dell'elenco dei progetti esclusi, si riapriranno i termini dell'Avviso di ulteriori n. 60 giorni per consentire:
- a tutte le Amministrazioni pubbliche, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001 e ricadenti sul territorio della regione Puglia, di partecipare all'Avviso adottato con la D.D. n. 202/2017 pubblicata sul BURP n. 106 del 14/09/2017 e rettificato con la D.D. n. 243/2017, con le modalità e i documenti ivi descritti;
- alle Amministrazioni pubbliche che, presentata la regolarizzazione della istanza entro la prima scadenza dei n. 20 giorni e non avendo comunque superato tutte le tre fasi istruttorie, sono state escluse, le quali potranno riproporre integralmente l'istanza corredata di tutti i documenti previsti dall'Avviso e con le modalità ivi descritte, laddove persista l'interesse;

ATTESO che la riapertura dei termini dell'Avviso non comporta alcun pregiudizio nei confronti di coloro che hanno già presentato regolarmente istanza di candidatura e nei confronti dei quali è stato concesso il finanziamento con la DD n. 7 del 23 gennaio 2018 e resta fermo tutto quanto previsto e prescritto nell'Avviso adottato con D.D. n. 202/2017, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla riapertura dei termini di cui all'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, per la sola Tipologia di intervento C, adottato con D.D. n. 202/2017 e di richiamare integralmente le disposizioni dell'Avviso medesimo, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.E.II.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale con la D.G.R. n. 1156/2017 e prenotato con la D.D. n. 202/2017.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre** la riapertura dei termini dell'Avviso, adottato con la D.D. n. 202/2017 i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017, come in premessa disciplinata nei seguenti termini:
 - a) **concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, alle Amministrazioni che, in base all'elenco approvato con la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018 non hanno superato l'ammissibilità formale, per presentare istanza di riesame allegando:
 - dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017 data di scadenza originaria;
 - documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate, e alla ricevuta di consegna dell'istanza originaria;
 - b) **concessione di ulteriori n. 60 giorni** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso come originariamente proposto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

nonchè sui siti web istituzionali della Regione sezione "Aree Tematiche" sotto sezione "Ambiente".

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio